

Chieti. Il Sindaco Di Giuseppantonio scrive all'Enel e chiede lo spostamento della cabina elettrica di San Giovanni in Venere.

La cabina di trasformazione ubicata davanti all'Abbazia di San Giovanni in Venere deve essere rimossa, considerato l'impatto negativo sull'area monumentale e le risorse finanziarie che sono state investite in questi anni dai ministeri, dalla regione e dagli stessi enti locali come Provincia e Comune per migliorare e valorizzare un contesto di notevole pregio.

Questo il contenuto della lettera che il Sindaco, Enrico Di Giuseppantonio, ha indirizzato all'Enel nell'ottica, già perseguita dall'Amministrazione comunale, di valorizzare dal punto di vista culturale e turistico il complesso monastico e paesaggistico e che attualmente lavora sul ricongiungimento funzionale del piazzale antistante l'Abbazia con l'adiacente Parco dei Priori, recentemente acquisito e strutturato dal Comune, nella prospettiva di un percorso archeologico per sfruttarne al massimo le potenzialità.

"Confido che l'Enel intervenga per spostare la cabina di trasformazione - conclude il Sindaco Di Giuseppantonio - Il Comune da parte sua mette a disposizione un'altra area di proprietà a circa 20 metri dalla posizione attuale. La cura del patrimonio comune richiede attenzione e nell'ottica del miglioramento dobbiamo trovare soluzioni in un clima di sana collaborazione".

Fossacesia, 30 settembre 2014